

STATUTO

ART. 1 Denominazione e Sede

È costituita una Associazione senza scopo di lucro denominata

“ASSOCIAZIONE GENITORI DEI COMUNI DI ALBAIRATE E CISLIANO”

e in forma abbreviata

“ASSOCIAZIONE GENITORI”

L'Associazione Genitori ha sede a presso la Segreteria dell'Istituto Comprensivo Erasmo da Rotterdam in Cislano, Via Papa Giovanni XXIII.

ART. 2 Struttura - Associati

L'Associazione Genitori è indipendente da ogni movimento politico e confessionale, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Dichiarazioni universali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo.

Possono far parte dell'Associazione i genitori e coloro che legalmente o di fatto esercitano la potestà dei genitori, che accettano il presente Statuto e che versano la quota associativa.

L'Associazione Genitori è un'associazione di solidarietà, di promozione sociale, di formazione extra scolastica della persona e di tutela dei diritti civili dei genitori e dei figli.

L'Associazione Genitori ha struttura democratica, con disciplina uniforme del rapporto associativo.

L'Associazione Genitori è un ente non commerciale, senza scopo di lucro, con divieto di distribuire agli associati utili o avanzi di gestione.

Gli associati hanno diritto di voto singolo per approvazione e modifica di statuto e per nomina degli organi direttivi.

Tutte le cariche associative sono gratuite.

ART. 3 Durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 4 Finalità

L'Associazione Genitori è un'associazione di promozione e solidarietà sociale, di formazione delle persone e di tutela dei diritti dei genitori e dei figli.

L'Associazione Genitori è basata sulla solidarietà e la partecipazione dei genitori i quali, associandosi, perseguono finalità di carattere sociale, civile, culturale e di ricerca etica.

L'Associazione Genitori svolge attività in favore degli associati e di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Finalità generali dell'Associazione sono:

1. individuare e approfondire quanto concerne il bene e l'interesse della famiglia e dei figli sotto il profilo educativo, sociale, culturale, etico, fisico e psicologico;
2. sostenere la responsabilità educativa dei genitori nei confronti della scuola e dei problemi posti dai mass-media e dall'ambiente sociale nel quale vivono i loro figli, per individuare le modalità di presenza ed i settori di intervento;

3. fornire aiuto e consulenza ai genitori per il miglior sviluppo della loro personalità e di quella dei figli;
4. favorire percorsi di integrazione dei bambini con handicap e delle loro famiglie nella scuola e nella vita sociale;
5. promuovere attività di educazione interculturale per la convivenza interetnica;
6. contribuire al miglior compimento dell'opera degli educatori (genitori, insegnanti, operatori, ecc.) promuovendo a tal fine corsi di formazione, incontri, servizi ed ogni altra iniziativa atta allo scopo;
7. stimolare la costituzione di tutti quegli organismi attraverso i quali può realizzarsi la partecipazione della famiglia alla vita dell'istituto scolastico e della comunità sociale;
8. intervenire presso le autorità competenti per proporre le soluzioni più idonee riguardanti le problematiche educative e familiari;
9. promuovere azioni di tutela degli interessi collettivi, relativi alle proprie finalità associative.

Con particolare riguardo alla collaborazione dei genitori con le altre componenti della scuola, l'Associazione Genitori persegue le seguenti finalità.

- a) Favorisce lo scambio di informazioni tra i genitori, la comunicazione tra i rappresentanti di classe, e le relazioni con gli altri organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di classe-interclasse) e con la Dirigenza Scolastica.
- b) Organizza iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, etc.) su temi relativi a scuola e famiglia e su problemi generali e particolari degli alunni, con specifico riferimento a quelli emersi nei Consigli di classe-interclasse e d'Istituto. Organizza iniziative di aggregazione per i genitori.
- c) Analizza problemi di natura logistica relativi alle strutture scolastiche (sicurezza, spazi, trasporti, etc.), facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi particolari e formulando eventuali proposte da sottoporre al Consiglio d'Istituto, tramite i rappresentanti dei genitori.
- d) Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola formulando proposte al Collegio dei Docenti, al Consiglio d'Istituto e al Dirigente Scolastico, in merito a: Piano dell'Offerta Formativa (finalità educative e organizzazione scolastica), Regolamento di istituto e Carta dei Servizi; educazione alla salute, educazione ambientale, educazione interculturale; iniziative extra-scolastiche; iniziative di formazione per i genitori; ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio.
- e) Analizza problemi legati alla vita scolastica in generale (servizio mensa, pre-scuola e post-scuola, manifestazioni varie, etc.).
- f) Mette a disposizione della scuola tempo, energie, iniziative e idee dei genitori;
- g) Ricerca e mantiene rapporti con i Comitati Genitori di altre scuole e gli Enti locali;
- h) Reperisce i fondi anche tramite l'organizzazione di feste ed eventi per finanziare specifiche attività proposte dall'Associazione o dalle scuole.

ART. 5 Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Revisore dei Conti.

ART. 6 Assemblea degli Associati

L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo a mezzo pubblicazione sul sito internet o blog dell'Associazione Genitori almeno 5 giorni prima della data fissata.

Il Consiglio Direttivo curerà inoltre la diffusione dell'informazione relativa alla convocazione tramite posta elettronica agli associati che ne abbiano fatto richiesta e, quando possibile, tramite comunicazioni scuola-famiglia.

L'Assemblea dovrà inoltre essere convocata entro 20 giorni dalla relativa richiesta scritta fatta al Consiglio direttivo da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è formata da tutti gli iscritti all'Associazione ed è presieduta dal Presidente o da altra persona designata dagli intervenuti.

Delibera validamente a maggioranza assoluta dei presenti anche in caso di modifica dello Statuto.

Per la validità dell'Assemblea in prima convocazione è richiesta la presenza della maggioranza degli associati; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei presenti. L'avviso di comunicazione deve indicare gli argomenti all'ordine del giorno.

Si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno per deliberare sulle seguenti materie:

- a) indirizzi generali dell'Associazione;
- b) approvazione del bilancio annuale consuntivo e di eventuale bilancio preventivo;
- c) misura della quota associativa annuale;
- d) nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e del Revisore dei Conti;
- e) ogni argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo;
- f) approvazione dei Regolamenti interni eventualmente proposti dal Consiglio Direttivo;
- g) modificazione dello statuto sociale.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente, in sua assenza da un associato nominato dall'Assemblea stessa prima dell'inizio dei lavori.

Di ogni assemblea verrà redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominato dall'Assemblea.

ART. 7 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a nove membri, tra i quali il Presidente, eletti dall'Assemblea. La durata delle cariche dei singoli Consiglieri è determinata dall'Assemblea al momento della nomina, da uno a tre anni.

Il Consiglio Direttivo è investito di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con riferimento alle indicazioni programmatiche generali dell'Assemblea.

Possono partecipare alle sedute del Consiglio, con parere consultivo, i rappresentanti dei genitori nominati all'interno degli organi collegiali scolastici di Albairate e Cislano, nonché il Revisore dei Conti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno tre volte l'anno ed inoltre ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando lo richieda un terzo dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo può nominare al suo interno uno o più tesoriere e un segretario verbalizzante.

Le decisioni del Consiglio Direttivo possono essere anche adottate tramite consultazione scritta, anche a mezzo posta elettronica.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) nominare, se non nominato dall'Assemblea, e revocare il Presidente ed eventualmente il Vicepresidente determinandone attribuzioni e poteri di rappresentanza con firma singola;
- b) curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- c) progettare e verificare lo svolgimento delle attività sociali;
- d) elaborare il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo annuale; tutte le entrate e le uscite devono essere rendicontate in forma analitica;
- e) convocare l'Assemblea;
- f) deliberare in materia di ammissione, recesso, decadenza ed esclusione degli associati;
- g) deliberare su tutti gli atti di natura contrattuale, mobiliare e finanziaria compresa l'apertura di conti correnti con istituti bancari e libretti postali;
- h) deliberare su tutti gli altri aspetti attinenti alla gestione sociale non riservati all'Assemblea dalle norme di legge o dal presente statuto;

- i) proporre regolamenti interni all'Associazione.

Poteri speciali per la firma di singoli atti o per quanto riguarda i rapporti con le banche possono essere attribuiti eventualmente a singoli Consiglieri o altri associati.

ART. 8 Presidente

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza dell'Associazione ed è nominato dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo. Esso dura in carica un anno ed è rieleggibile.

Il Vice-Presidente, se nominato dal Consiglio Direttivo, ricopre le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

ART. 9 Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è eletto dall'Assemblea e può anche non essere socio.

Spetta al Revisore controllare periodicamente, e comunque annualmente, la contabilità i contratti e tutti i documenti dell'Associazione.

Il Revisore può compiere ispezioni e controlli redigendo apposita relazione all'Assemblea.

ART. 10 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote annuali di adesione, da eventuali altri contributi associativi supplementari, dalle donazioni e da ogni cespite che potrà essere conseguito nel rispetto delle norme vigenti;
- dalle entrate derivanti da attività economiche connesse o affini a quelle statutarie, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Associazione;
- dai fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- da ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento del patrimonio.

ART. 11 Esercizio Sociale - Bilancio

L'esercizio sociale inizia il 01/09 e termina il 31/08 di ogni anno.

Il primo esercizio sociale terminerà il 31 agosto 2009.

Il bilancio dell'Associazione dovrà essere redatto in forma analitica e contenere tutte le voci di entrata ed uscita relative all'esercizio sociale.

ART. 12 Scioglimento e Liquidazione

L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, in prima convocazione con la presenza di due terzi degli associati, in seconda convocazione con qualsiasi numero degli associati.

La deliberazione è presa tanto in prima quanto in seconda convocazione con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Le eventuali eccedenze attive risultanti dal bilancio di liquidazione dopo il pagamento di ogni passività, vanno devolute ad enti ed organismi che svolgono attività non a scopo di lucro e possibilmente con finalità analoghe all'Associazione.

ART. 13 Rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile.